

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?

Abbiamo già dato!



Ora... basta!!!

www.vivicaselle.eu

NO alla DISCARICA

Caselle d'Erbe, 17.12.2010

Procura della Repubblica: 887/08 ANCNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale **deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati** e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché' al principio «chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto: Richiesta atti relativi al "Recupero Ambientale" Cava Siberie - DGRV 996-2007

Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 21 aprile 2009** è stata approvata una Autorizzazione avente il seguente "oggetto": **GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07.**

L'ex cava **era così** (vedi a lato) e alla pagina 19 dell'Allegato alla DGRV 996-2007 nel Verbale n° 219 del 10 Dicembre 2008 della Commissione V.I.A. Regionale si legge:

L'**obiettivo del progetto è il recupero ambientale dell'ex cava Siberie** mediante la **progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata da realizzarsi in Comune di Sommacampagna, adottando integralmente le prescrizioni previste dalla normativa vigente e ogni ulteriore opera diretta a mitigare l'impatto negativo ed il conseguente disagio alle popolazioni locali.**

La realizzazione dell'impianto nella ex cava di via Siberie, inoltre, comporterà dopo aver completato la sistemazione finale, **il reinserimento del sito nel paesaggio agricolo circostante.**



Al Sindaco: Gian Luigi Soardi

Comune di Sommacampagna

Piazza Carlo Alberto, 1

37066 - SOMMAMPAGNA

e per conoscenza:

Alla Procura della Repubblica

presso Tribunale di Verona

Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV

Corte Giorgio Zanconati, 1

37122 - VERONA

E che l'oggetto del Progetto Elaborato dalla Geo Nova S.p.A. fosse il **RECUPERO AMBIENTALE** questo - lo ripeto - è stato cristallizzato nel verbale della Commissione V.I.A. Regionale che ha esaminato le proposte di alternative di progetto come queste sono ben chiaramente descritte nell'Allegato alla DGRV 996-2007 alle pagine: 32 e 33.

2.3.5 Alternative progettuali

Il proponente ha valutato anche alcune possibili alternative al progetto presentato:

- Nessun intervento - "opzione 0"

È mantenuto lo stato attuale dell'area. Eventuali interventi saranno diretti alla manutenzione ordinaria dell'area.

Il sito necessita di un intervento di riqualificazione che riduca la vulnerabilità all'abbandono ed incrementi l'attuale situazione di degrado.

L'attività manutentiva attuale non permette di contrastare le tendenze sopra descritte.

- Interventi che non alterano la morfologia della cava.

Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali.

Si riconosce un indubbio beneficio indotto all'ambiente per l'assenza di movimenti terra, con la conseguente mancanza di circolazione di macchine operative e mezzi di trasporto.

Tale ipotesi, tuttavia, non modifica sostanzialmente la situazione rispetto all'attuale e facilita l'instaurarsi dell'area di una situazione di degrado. L'intervento è da scartare.

- Interventi che modificano parzialmente la morfologia della cava.

Addolcimento della morfologia della cava attraverso l'innalzamento del fondo e la riduzione delle pendenze delle scarpate. Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali.

L'intervento realizzato appare come un'opera incompiuta". Dello stato attuale di cava mantiene, anche se in forma minore, le sembianze di cava. L'entità del movimento terra risulta in ogni caso non indifferente e simile in termini di tempo (parziale riempimento della cava, addolcimento delle scarpate, sistemazione delle rampe, sistemazione dell'idrografia) a quella per un riempimento normale fino al raggiungimento del piano di campagna. I costi sono elevati e privi di un rientro. L'intervento è da scartare.

- Interventi che eliminano completamente la depressione di cava.

Riempimento completo della cava con realizzazione di un superficie baulata sistemata a prato.

L'intervento concretizza l'obiettivo di recupero dell'area ad un utilizzo più consono al paesaggio ed all'ambiente in cui è inserita.

- Individuazione di un sito alternativo.

Nel caso in esame si tratta di un sito di proprietà comunale che è stato oggetto di una procedura di concessione, con il sistema del project financing, per il recupero ambientale dell'ex cava sita in località "Siberie" mediante la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata.

Si tratta pertanto di una scelta programmata e condivisa.

Dall'analisi eseguita emerge che il ripristino morfologico dell'area è da ritenere il presupposto indispensabile di qualsiasi intervento, che contempra il reinserimento ambientale del sito.

Mantenere la depressione di cava, anche parziale, comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività, determinando un rischio di abbandono dell'area e la produzione, nel tempo, di ulteriori impatti negativi

E che l'oggetto dell'intervento fosse un **RECUPERO AMBIENTALE**, questo era stato annunciato anche nell'assemblea pubblica del 20 Luglio 2007 durante la quale, nella **procedura di V.I.A.** era stato presentato lo **Studio di Impatto Ambientale** che conteneva ed illustrava anche le **ALTERNATIVE PROGETTUALI** come sopra descritte.

E dalla lettura dell'Avviso è evidente che l'oggetto era un **RECUPERO AMBIENTALE**.

**Recupero ambientale dell'ex Cava Siberie
attraverso il conferimento di rifiuti
non pericolosi e non putrescibili
e sua definizione finale a verde pubblico.**

Se modifiche sostanziali doessero esserci queste possono essere autorizzate solo in merito al **RECUPERO AMBIENTALE** e non... al variare dei **rifiuti non pericolosi e non putrescibili**, come invece si sta tentando di farlo con modifiche alla convenzione.

Venerdì 20 Luglio 2007
ASSEMBLEA PUBBLICA
presso il CINEMA TEATRO "VIRTUS"
di Sommacampagna (VR), ore 20.45

Illustrazioni del progetto di iniziativa pubblica

**Recupero ambientale dell'ex Cava Siberie
attraverso il conferimento di rifiuti
non pericolosi e non putrescibili
e sua definizione finale a verde pubblico.**

Tecnici esperti presenteranno il progetto e saranno a disposizione del pubblico per rispondere a domande sul tema.

L'Amministratore Delegato
dott. Luca Cori

In data 29 Aprile 2010 veniva approvata la Delibera della Regione Veneto con la quale - alla fine di un procedimento di V.I.A. sarebbe stato approvato Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94 e alla data del 13 Giugno 2009, come è evidente dalla sottostante immagine tratta da Google Earth, la situazione era la seguente:



Nella sovrastante immagine **è evidenziata l'area** nella quale avrebbero “scoperto” dei rifiuti inquinanti, la quale “scoperta” è avvenuta - come riportato nel Verbale della Commissione V.I.A. in seguito a: *Nel periodo dicembre 2006 - gennaio 2007 lo studio Geodelta ha provveduto ad investigare il fondo cava mediante trincee e sondaggi. L'indagine preliminare ha permesso di individuare un'area di circa 1.500 mq interessata dal riporto di materiale vario, in prevalenza terra da scavi.* Chi su area di proprietà comunale abbia scaricato quei rifiuti e/o se ad oggi sia stato individuato un responsabile di quell'inquinamento, il sottoscritto, non ha ancora avuto conoscenza.

Tre mesi dopo che era stata realizzata quella foto satellitare, alla data del **28 Settembre 2009**, sempre verificabile da immagini tratte da Google Earth, la allora situazione della ex Cava Siberie - come sotto evidenziata - si è poi **modificata**, ed è evidente che dei lavori, nell'ex cava, sono iniziati e, al 28.09.2010, vi sono “attività” in corso.



Lavori che il sottoscritto ha più volte segnalato, anche alla Procura della Repubblica, che sarebbero stati eseguiti **senza la preventiva nomina ed un efficace controllo da parte di un Direttore dei Lavori abilitato e in possesso delle relative professionalità in particolare essere SOGGETTO TERZO** visto che il **CONTROLLATORE** - il Comune - era anche il **CONTROLLATO** - considerato che la proprietà dell'area e l'iniziativa era comunale.

Una **anomalia e/o una incongruenza**, che il sottoscritto continua a segnalare, soprattutto da dopo il 4 marzo 2010

E che i lavori nell'ex cava Siberie "fossero già iniziati", questo è stato segnalato anche dagli EX Amministratori, (quelli che avevano voluto il "Recupero Ambientale" dell'ex Cava Siberie) come si evince da una loro **interrogazione al Sindaco** in cui si legge - tra l'altro - questo:

Considerato che:

con lettera p.g. 11645, del 11 Agosto 2009, avente ad oggetto "Recupero Ex Cava Siberie attraverso la progettazione, costruzione e gestione operativa e post-operativa di una discarica per rifiuti non pericolosi non putrescibili COMUNICAZIONE", il Sindaco ha invitato la ditta Geonova a non intraprendere alcun tentativo di inizio delle attività nell'area di proprietà comunale in mancanza di formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;

· da ormai dieci giorni, al contrario, in assenza di formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, a cura della ditta Geonova sono in corso attività nell'area di proprietà comunale dell'Ex Cava Siberie;

Ritenendo che, data la complessità e la delicatezza del procedimento in analisi:

· sia di fondamentale importanza, anche in ossequio alla trasparenza dell'azione amministrativa, che alle disposizioni scritte corrispondano esattamente le azioni intraprese dal Promotore e dall'Amministrazione Comunale;

· l'Amministrazione non potrà ancora per molto sostenere una duplice e ambigua posizione che la vede a parole, ed a beneficio del proprio elettorato, "avere forti perplessità sulla legittimità dell'operazione" e nei fatti, come desumibile da tutti gli atti formali riferibili al procedimento (compreso il primo curato dalla nuova Amministrazione, datato 17 Giugno 2009), la vede invece procedere senza indugio e senza dubbi, se non quello riferibile al come ottenere dalla ditta più soldi di quanto già preventivato dall'accordo convenzionale.

Tutto ciò premesso, il Gruppo consiliare Sommacampagna Popolare CHIEDE al Sindaco e all'Assessore all'ecologia di conoscere le ragioni per cui la ditta Geonova spa è attiva nell'area di proprietà comunale dell'ex Cava Siberie in mancanza di formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale che, per di più, aveva provveduto, con lettera del Sindaco, datata 11 Agosto 2009, a dare ufficialmente alla ditta l'indicazione contraria.

Su segnalazione del sottoscritto, chiedendo una "annullamento in autotutela", poi i lavori furono effettivamente sospesi con Delibera di Giunta 197 del 19-11-2009 avente il seguente oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'ANNULLAMENTO O ALLA REVOCA IN VIA DI AUTOTUTELA, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI RECAE DAL CAPO IV BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, DELLA PROCEDURA ED ASSEGNAZIONE ATTI PRESUPPOSTI E CONSEGUENTI ...**

Il cui testo - di detta Delibera di Giunta - è il seguente:

PREMESSO

- che la Giunta Comunale con delibera 208 del 16/11/2006 ha approvato l'affidamento all'ATI Geonova della procedura ex art. 37-quater della legge 109/94 relativa al "recupero ambientale dell'ex cava Siberie"
- che con determina n. 37 del 17/11/2006 è stata aggiudicata all'ATI Geonova la concessione dei lavori e l'autorizzazione all'uso dell'area per il recupero ambientale dell'ex cava Siberie
- che con delibera della Giunta Regionale n. 996 del 21/04/09 è stato approvato l'intervento con autorizzazione integrata ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione delle discarica da effettuarsi entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'AIA, mentre l'inizio del conferimento dei rifiuti in discarica è demandato ad un successivo provvedimento da parte del segretario regionale all'ambiente e territorio subordinatamente alla presentazione della prescritta documentazione ed alle risultanze dell'attività di verifica e controllo preventivo di competenza della Provincia di Verona
- che non è ancora stata sottoscritta la prescritta convenzione tra il Comune di Sommacampagna e la ATI Geonova
- che sono state sollevate, anche da parte di privati cittadini, perplessità e dubbi sulla regolarità ed ammissibilità della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - "recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94" sia in ordine al presunto mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 L. 109/94 per



Gruppo consiliare Sommacampagna popolare

Consiglio comunale del 30.09.2009

INTERROGAZIONE rivolta al Sindaco e agli Assessori comunali

Attività non autorizzata nell'ex Cava Siberie

Considerato che:

- con lettera p.g. 11645, del 11 Agosto 2009, avente ad oggetto "Recupero Ex Cava Siberie attraverso la progettazione, costruzione e gestione operativa e post. operativa di una discarica per rifiuti non pericolosi non putrescibili. COMUNICAZIONE", il Sindaco ha invitato la ditta Geonova a non intraprendere alcun tentativo di inizio delle attività nell'area di proprietà comunale in mancanza di formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- da ormai dieci giorni, al contrario, in assenza di formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, a cura della ditta Geonova sono in corso attività nell'area di proprietà comunale dell'Ex Cava Siberie;

Ritenendo che, data la complessità e la delicatezza del procedimento in analisi:

- sia di fondamentale importanza, anche in ossequio alla trasparenza dell'azione amministrativa, che alle disposizioni scritte corrispondano esattamente le azioni intraprese dal Promotore e dall'Amministrazione Comunale;
- l'Amministrazione non potrà ancora per molto sostenere una duplice e ambigua posizione che la vede a parole, ed a beneficio del proprio elettorato, "avere forti perplessità sulla legittimità dell'operazione" e nei fatti, come desumibile da tutti gli atti formali riferibili al procedimento (compreso il primo curato dalla nuova Amministrazione, datato 17 Giugno 2009), la vede invece procedere senza indugio e senza dubbi, se non quello riferibile al come ottenere dalla ditta più soldi di quanto già preventivato dall'accordo convenzionale.

Tutto ciò premesso, il Gruppo consiliare Sommacampagna Popolare

CHIEDE

al Sindaco e all'Assessore all'ecologia

di conoscere le ragioni per cui la ditta Geonova spa è attiva nell'area di proprietà comunale dell'ex Cava Siberie in mancanza di formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale che, per di più, aveva provveduto, con lettera del Sindaco, datata 11 Agosto 2009, a dare ufficialmente alla ditta l'indicazione contraria.

mancata espressa indicazione nel programma triennale dei lavori pubblici e mancato rispetto del termine di cui all'art. 37bis, sia soprattutto per la natura dell'intervento in relazione alla procedura utilizzata di project financing - ovvero se l'intervento sia di effettivo "recupero ambientale" o una mera attività di discarica e se sia quindi ammissibile l'utilizzo della procedura di project financing come disciplinata dalla L. 109/94 e successive modificazioni, anche ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 2 e 37bis e seguenti, e se rimanga effettivamente un'opera a favore dell'Ente Pubblico o si sia eventualmente in materia di appalto di servizi e quindi comunque al di fuori dell'applicabilità della L. 109/94 - nonché se sussista in radice un effettivo interesse pubblico una volta accertata l'assenza di una attività di effettiva riqualificazione ambientale

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità e l'obbligatorietà per i coattivi precetti di buona Amministrazione, imparzialità e legalità dell'agire dell'Ente Pubblico di dare corso ad una procedura di autotutela che permetta anche di realizzare, nel rispetto della L. 241/90, un contraddittorio con la ATI assegnataria e una effettiva e completa disamina delle posizioni

RILEVATO che a tutt'oggi non è iniziata l'attività di discarica per la mancanza delle necessarie autorizzazioni Regionali, né è stata ancora stipulata la prescritta convenzione tra ATI assegnataria e Comune

RAVVISATA l'urgente necessità, per le motivazioni esposte in precedenza, di avviare il procedimento volto alla revoca e/o all'annullamento, in via di autotutela, ai sensi delle disposizioni recate dal Capo IV - bis della legge 7 agosto 1990, n. 241

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti in atti i pareri in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio ecologia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

1) - di avviare, per le motivazioni esposte in epigrafe, il procedimento volto all'annullamento o revoca, in via di autotutela, ai sensi delle disposizioni recate dal Capo IV - bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - "recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94

2) di notificare la presente deliberazione a ATI Assegnataria ovvero alla sua Capogruppo Geonova unitamente alla comunicazione di avvio del procedimento di cui trattasi;

3) - di assegnare allo stesso il termine di 45 giorni decorrente dalla notifica della predetta comunicazione per presentare osservazioni/memorie scritte/documenti, al fine di assumere le conseguenti controdeduzioni e determinazioni finali;

4) - nomina responsabile del procedimento, il responsabile del servizio ecologia, dando allo stesso mandato per dare corso a tutti gli adempimenti conseguenti;

5) - di dichiarare la stessa, mediante separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. -

6) di fissare il termine di gg. 120 dalla notifica della predetta comunicazione per la conclusione del procedimento amministrativo.

7) di stabilire che fino alla conclusione del procedimento oggetto del presente provvedimento il funzionario responsabile del servizio interessato Geom. Lorenzo Gaspari e suoi sostituti, non dovranno adottare alcun provvedimento ovvero sottoscrivere atti che impegnino l'Amministrazione comunale verso l'esterno;

Parere tecnico

le motivazioni adottate nel presente provvedimento sono volte a valutare, principalmente, l'interesse pubblico di competenza dell'Organo di governo ed esulano pertanto dalle competenze tecniche del responsabile del servizio.

Lavori che ebbero da riprendere (ma che forse non erano mai stati sospesi del tutto che non per un breve periodo) quando con Delibera di Giunta n. 27 dell'11 febbraio 2010 si approvò questo: **DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'ANNULLAMENTO O ALLA REVOCA IN VIA DI AUTOTUTELA, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI RECAE DAL CAPO IV BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, DELLA PROCEDURA ED ASSEGNAZIONE ATTI PRESUPPOSTI E CONSEGUENTI...** dalla quale Delibera poi si legge questo:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che la Giunta Comunale con delibera 208 del 16/11/2006 ha approvato l'affidamento all'ATI Geonova della procedura ex art. 37-quater della legge 109/94 relativa al "recupero ambientale dell'ex cava Siberie"
- che con determina n. 37 del 17/11/2006 è stata aggiudicata all'ATI Geonova la concessione dei lavori e l'autorizzazione all'uso dell'area per il recupero ambientale dell'ex cava Siberie
- che con delibera della Giunta Regionale n. 996 del 21/04/09 è stato approvato l'intervento con autorizzazione integrata ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione delle discarica da effettuarsi entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'AIA, mentre l'inizio del conferimento dei rifiuti in discarica è demandato ad un successivo provvedimento da parte del segretario regionale all'ambiente e territorio subordinatamente alla presentazione della prescritta documentazione ed alle risultanze dell'attività di verifica e controllo preventivo di competenza della Provincia di Verona
- che non è ancora stata sottoscritta la prescritta convenzione tra il Comune di Sommacampagna e la ATI Geonova

- *che sono state sollevate, anche da parte di privati cittadini, perplessità e dubbi sulla regolarità ed ammissibilità della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - “recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94” sia in ordine al presunto mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 L. 109/94 per mancata espressa indicazione nel programma triennale dei lavori pubblici e mancato rispetto del termine di cui all'art. 37bis, sia soprattutto per la natura dell'intervento in relazione alla procedura utilizzata di project financing - ovvero se l'intervento sia di effettivo “recupero ambientale” o una mera attività di discarica e se sia quindi ammissibile l'utilizzo della procedura di project financing come disciplinata dalla L. 109/94 e successive modificazioni, anche ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 2 e 37bis e seguenti, e se rimanga effettivamente un'opera a favore dell'Ente Pubblico o si sia eventualmente in materia di appalto di servizi e quindi comunque al di fuori dell'applicabilità della L. 109/94 - nonché se sussista in radice un effettivo interesse pubblico una volta accertata l'assenza di una attività di effettiva riqualificazione ambientale*
- *che si è avviato procedimento di autotutela, ai sensi delle disposizioni recate dal Capo IV - bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - “recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94*
- *che Geonova ha presentato osservazioni scritte*
- *che il Responsabile del procedimento ha presentato osservazioni scritte*
- *che, all'esame di tutta la documentazione, questa Giunta ritiene come, pur nella discutibile situazione giuridica originaria, vi sia quantomeno un interesse pubblico attuale, se non originario, alla realizzazione dell'opera di project financing e come la stessa, peraltro, sia stata approvata - se pur da una precedente Amministrazione - da lungo tempo, sicché un eventuale provvedimento di autotutela, anche se fondato, potrebbe tradursi in un concreto danno sia per la Collettività che per i privati coinvolti*
- *che Geonova ha anche dato disponibilità alla sottoscrizione di una convenzione aggiuntiva a quella originariamente prevista, che aumenta sia i poteri di controllo dell'Amministrazione Comunale, che le garanzie per la Collettività - sostituendo ad una polizza fideiussoria assicurativa di dubbia escutibilità, una polizza Bancaria a prima richiesta*
- *che, quindi, una valutazione complessiva della vicenda, consente di ritenere superato il problema posto alla base del procedimento di autotutela ed autorizzabili, previa stipulazione della Convenzione originaria e di quella integrativa, l'avvio della attività di costruzione, naturalmente, previo rispetto anche di tutti gli ulteriori obblighi di legge*

Tutto ciò premesso la Giunta Comunale CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

- 1) *- di concludere il procedimento di autotutela, ai sensi delle disposizioni recate dal Capo IV - bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - “recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94, autorizzando, previa stipulazione della Convenzione originaria e accettazione della convenzione aggiuntiva, l'avvio della attività di costruzione, naturalmente previo rispetto di tutti gli ulteriori obblighi di legge*
- 2) *di notificare la presente deliberazione a ATI Assegnataria ovvero alla sua Capogruppo Geonova;*
- 3) *di dichiarare la stessa, mediante separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-*

A seguito di questa ulteriore Delibera di Giunta i lavori sono proseguiti, anche se la nomina del Direttore dei Lavori è avvenuta solo a seguito di questa altra Delibera di Giunta, la numero **41 del 4 marzo 2010** avente come oggetto: DIREZIONE DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA SIBERIE DI PROPRIETA' COMUNALE AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DELIBERA REGIONALE N. 996/2009 DELL'A.T.I. in cui si legge questo:

Ad iniziativa del responsabile del servizio ecologia e ambiente

Premesso che:

- *con delibera della Giunta Comunale n. 210 del 05/07/2001, è stato approvato l'avvio della procedura per la realizzazione, con il sistema del project financing, di cui all'art. 37-bis e seguenti delle legge n. 109/1994, dell'intervento di recupero ambientale di una cava dismessa sita in località Siberie;*
- *con determina n. 37/DE del 17.11.2006 del responsabile del servizio ecologia, a seguito della conclusione dell'iter di affidamento con il sistema del project financing, è stato affidato, in concessione, all'A.T.I. con capogruppo GEO NOVA S.P.A., con sede in via Feltrina, 230/232 Treviso, P. IVA 03042400246, iscritta al REA con il n° 301069, il **recupero ambientale dell'ex cava sita in località “Siberie”**, censita al Foglio 8 (otto) del Catasto Terreni del Comune di Sommacampagna con i mappali 99, 102, 174, 175, 176, 177, 178 e 273 della superficie complessiva di mq. 62.328 (sessantaduecentoventotto), mediante la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37-quater della legge 109/1994, sulla base del progetto preliminare risultato economicamente più vantaggioso nella procedura ad evidenza pubblica e negoziata, come sopra indicata, ed è stato concesso in*

- uso, l'area di proprietà comunale nello stato di fatto in cui si trova, in conformità ai rapporti negoziali stabiliti nella convenzione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7 aprile 2005;
- La Regione Veneto, con D.G.R. 2 1.04.2009 n. 996, previa valutazione ambientale, ha rilasciato a Geo Nova s.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e della Legge Regionale del Veneto n. 26/2007 esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, con le prescrizioni del parere allegato alla delibera medesima, (parere n. 219 del 10/12/2008 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.);
 - con delibera della Giunta Comunale n. 197 del 19.11.2009, è stato approvato "l'avvio del procedimento volto all'annullamento o alla revoca in via di autotutela, ai sensi delle disposizioni recate dal Capo IV - bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - "recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94";
 - con delibera della Giunta Comunale n. 207 del 24.11.2009, è stata integratala precedente propria deliberazione n° 197 del 19.11.2009, "l'avvio del procedimento volto all'annullamento o alla revoca in via di autotutela, ai sensi delle disposizioni recate dal Capo IV - bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - "recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94";
 - con delibera della Giunta Comunale n. 27 del 11.02.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato deciso di:
 "di concludere il procedimento di autotutela, ai sensi delle disposizioni recate dal Capo IV - bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, della procedura ed assegnazione - atti presupposti e conseguenti - "recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. 109/94, con deliberazione della autorizzazione, previa stipulazione della Convenzione originaria e accettazione della convenzione aggiuntiva, l'avvio della attività estrattiva, naturalmente previo rispetto di tutti gli ulteriori obblighi di legge;
 - con delibera della Giunta Comunale n. 28 del 11.02.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata definitivamente la convenzione conforme a quella presentata e controfirmata dalla ditta in sede di gara;
 - con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 11.02.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'atto integrativo idoneo a garantire una maggiore tutela, sia dell'attività di vigilanza del comune che delle persone residenti che dell'ambiente circostante;
 - in data 17.02.2010, sono stati stipulati mediante atto pubblico a rogito del Notaio Maurizio Bianconi di Treviso sia la convenzione che l'atto aggiuntivo;

Considerato che:

- all'Amministrazione comunale, in conformità a quanto stabilito dalla convenzione, spetta la nomina della direzione lavori con totale assunzione della spesa alla ditta aggiudicataria GEO NOVA S.P.A.;
- all'interno della convenzione è previsto che la ditta debba iniziare i lavori obbligatoriamente entro 30 giorni dalla stipula della convenzione;
- si debba adottare un idoneo atto di indirizzo per l'individuazione di un libero professionista che abbia titolo ed esperienza per poter svolgere al meglio l'incarico di direzione lavori per l'allestimento e copertura della discarica siberie;
- la procedura per l'individuazione del professionista supera i tempi previsti nella convenzione;
- dover stabilire delle caratteristiche minime di esperienza per l'incarico in oggetto;

Ritenuto per tanto:

- di incaricare il responsabile del servizio ecologia, nonché responsabile unico del procedimento, Lorenzo Gaspari della direzione lavori, relativamente al primo stralcio delle opere di costruzione della discarica nelle more dell'individuazione di un idoneo professionista esterno ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.lgs. 163/06;

PROPONE

1. Di autorizzare ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 163/2001 il responsabile del servizio ecologia, GEOM. LORENZO GASPARI della direzione dei lavori del primo stralcio della costruzione della discarica denominata "siberie", nelle more dell'individuazione di un libero professionista esterno ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.lgs 163/06,
2. Di dare mandato all'ufficio ecologia, ai sensi dell'art. 91 comma 2, di invitare almeno 5 liberi professionisti del settore e/o società di professionisti, previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 57 comma 6 d.lgs 163/06, al fine dell'affidamento dell'incarico della direzione dei lavori per i successivi stralci di allestimento e copertura della discarica "siberie", sulla base dei seguenti requisiti che l'affidatario dovrà possedere :
 - a) Aver acquisito esperienze per incarichi avuti e/o aver espletato studi e/o progettazioni, in materia di discariche;
 - b) Dimostrazione di conoscere il territorio provinciale con studi progettazioni e indagini eseguite;
 - c) Aver eseguito incarichi professionali preferibilmente in Provincia di Verona, in modo che la propria presenza sul cantiere sia immediata e garantita;

- d) *Dimostrazione di essere collegato, in partecipazione o in associazione o con rapporti professionali, con studi e/o società di professionisti che abbiano al proprio interno professionalità specialistiche quali, chimici, ingegneri idraulici, ingegneri civili, geologi*
 - e) *avere uno dei seguenti titoli di studio “ingegnere ambientale e/o geologo”;*
 - f) *l'incarico avrà durata di un anno, prorogabile solo con espressa autorizzazione dell'Amministrazione;*
3. *Di stabilire che all'incaricato individuato dovranno essere affidati i seguenti specifici compiti oltre a quelli propri che la legge affida alla direzione lavori:*
- a) *presentare settimanalmente a questo Comune l'andamento dei lavori e inviare al responsabile del procedimento copia di tutte le comunicazioni, con invio immediato a mezzo fax di tutte le contestazioni fatte alla ditta;*
 - b) *inviare copia del contratto economico con la ditta entro 5 giorni dalla stipula e copia di tutte le fatture e di tutti i pagamenti avuti per l'incarico;*
 - c) *comunicare immediatamente al responsabile del procedimento eventuali anomalie e/o difformità nella costruzione della discarica;*
 - d) *comunicare immediatamente eventuali problemi di sicurezza del cantiere;*
4. *Di dare atto che verrà stipulata idonea convenzione tra l'incaricato e l'Amministrazione comunale;*
5. *Di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti gli incarichi sopra descritti, come stabilito nella convenzione già firmata, sono a totale carico della ditta GEO NOVA S.P.A.;*

ed inoltre

PROPONE

Di rendere la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Sulla presente proposta di deliberazione vengono espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Lgs. N. 267/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, considerato e visto che nel frattempo il Dirigente dell'Ufficio Ecologia - contemporaneamente - pur non essendo e/o possedendo il titolo né di: **Ingegnere Ambientale** e tanto meno di **Geologo**, ha svolto l'attività di **responsabile del procedimento** e anche - contestualmente - quella di **direttore dei lavori** e visto che è anche stato presentato un Ricorso al TAR del Veneto relativo al “Recupero Ambientale” dell'ex Cava Siberie si chiede:

- A_** copia del contratto stipulato tra l'ATI Geo Nova e il Direttore dei Lavori nominato dalla Giunta Comunale.
- B_** copia delle fatture e di tutti i pagamenti avuti per l'incarico espletato.
- C_** copia di eventuali contestazioni che il Direttore dei Lavori abbia emesso nei confronti dell'A.T.I. Geo Nova.
- D_** copia di eventuali contestazioni che il Responsabile del Procedimento abbia contestato al Direttore dei Lavori.
- E_** copia di eventuali anomalie e/o difformità nelle realizzazioni del “Recupero Ambientale”.
- F_** copia di eventuali comunicazioni intercorse tra il Comune e l'A.T.I. Geo Nova .
- G_** copia dell'approvazione del Progetto del PRIMO Stralcio dei lavori del Recupero Ambientale
- H_** copia del ricorso al TAR del Veneto che è stato presentato
- I_** copia di qualsiasi altra Determina, Delibera, Dichiarazione, Segnalazione, Verbale e/o qualsiasi altro documento e/o atto che sia relativo e/o anche attinente - a qualsiasi titolo - al **Recupero Ambientale** ex Cava Siberie **a partire dalla data della Delibera della Giunta Comunale n° 41 del 4 Marzo 2010**

Certo che detta mia richiesta, sempre per il “*principio di precauzione*” sia accolta e al solo fine che l'**obiettivo del Recupero Ambientale** dell'ex Cava Siberie sia stato l'unico obiettivo perseguito, si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini
